

## IMPIANTI INNOVATIVI A BIOMASSA

Il bando, è destinato ad incentivare la sostituzione degli impianti termici civili più inquinanti con impianti a biomassa legnosa a basse emissioni, al fine di coniugare la necessità di migliorare la qualità dell'aria con quella di valorizzare una risorsa energetica rinnovabile.

La dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente bando è pari a € 12.000.000,00.

<b>SOGGETTI BENEFICIARI</b>	<p>Beneficiari dell'iniziativa sono coloro che, volendo sostituire un impianto termico civile già installato:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- hanno <b>acquistato un nuovo impianto alimentato a biomassa</b>, con le caratteristiche di seguito indicate, <b>in data successiva</b> all'approvazione della deliberazione della Giunta regionale n.5646 del <b>30.11.2021</b>;</li><li>- <b>hanno ottenuto dal Gestore Servizi Energetici (GSE)</b> il contributo previsto dall'art. 4, comma 2, lettera B, del DM 16 febbraio 2016 (c.d. "Conto termico").</li></ul> <p>Premesse le suddette condizioni beneficiari del contributo regionale, suddivisi nelle tre linee di contributo, possono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>le persone fisiche</b>;</li><li>• <b>le Piccole e Medie Imprese</b>, con incluse le imprese individuali, come individuate nella Raccomandazione della Commissione europea del 6 maggio 2003;</li><li>• <b>enti del terzo settore</b>, come definiti all'art. 4 del d.Lgs. 03/07/2017, n. 117, nel solo caso in cui non siano iscritti nel Registro delle Imprese.</li></ul> <p>Ogni soggetto può presentare al massimo n. 5 domande di partecipazione al presente bando per ciascuna linea di contributo.</p>
<b>SPESE AMMISSIBILI</b>	<p>Gli impianti oggetto di contributo devono essere installati presso edifici situati in Lombardia. Per ciascun richiedente il contributo regionale può essere concesso ad un massimo di n. 5 impianti a condizione che ciascun impianto abbia già ottenuto il riconoscimento del contributo dal GSE.</p> <p>Ciascuna domanda presentata a Regione Lombardia, comunque, deve riguardare un solo impianto ed il soggetto richiedente, prima di presentare domanda al GSE e a Regione Lombardia, deve prima verificare che l'installazione del nuovo impianto a biomassa non sia vietata dalle disposizioni per la tutela della qualità dell'aria, approvate dal Comune in cui si intende installare l'impianto.</p> <p>I requisiti degli impianti oggetto di contributo regionale sono differenziati in relazione all'altitudine del centro Comune in cui verrà sostituito l'impianto:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Comuni con altitudine superiore a 300 m s.l.m., generatori classificati nelle classi ambientali 4 e 5 stelle, ai sensi del DM 186/2017 con valori di polveri sottili (PP) inferiori ai 20 mg/Nm<sup>3</sup>;5</li></ul>

- Comuni con altitudine inferiore o uguale a 300 m s.l.m., generatori classificati nella classe ambientale 5 stelle, ai sensi del D.M. 186/2017 con valori di polveri sottili (PP) inferiori a 15 mg/Nm<sup>3</sup>.

Ai fini del presente bando l'altitudine del Comune è riferita all'altitudine del centro e disponibile sul sito dell'ISTAT all'indirizzo: <https://www.istat.it/it/archivio/156224>

L'agevolazione si configura come Contributo a fondo perduto che, integrando il contributo riconosciuto dal GSE per lo stesso impianto, consente di coprire la maggior parte delle spese sostenute, sempre che quest'ultime siano state ritenute ammissibili dal GSE.

Il contributo presuppone la sostituzione **di impianti termici civili (adibiti al riscaldamento), con impianti a biomassa legnosa a basse emissioni.**

**Gli impianti sostituiti devono essere alimentati:**

- con biomassa legnosa;
- con combustibili diversi dalla biomassa legnosa (gasolio, gas naturale, metano o GPL).

Nel caso di sostituzione di impianti precedentemente alimentati con biomassa legnosa i requisiti degli impianti oggetto di contributo regionale sono differenziati in relazione all'altitudine del centro del Comune come indicato al precedente punto.

Nei soli casi di sostituzione di impianti precedentemente alimentati con combustibili diversi dalla biomassa legnosa, indipendentemente dall'altitudine del Comune in cui si provvede alla sostituzione dell'impianto, il contributo può riguardare solo impianti a biomassa EN 303-5, che possiedono i seguenti requisiti:

- classificazione 5 stelle ex d.m. 186/2017 con valori limite al di sotto di una certa soglia per PP ( $\leq 5$  mg/Nm<sup>3</sup> rif. al 13% di O<sub>2</sub>) e COT ( $\leq 2$  mg/Nm<sup>3</sup> rif. al 13% O<sub>2</sub>);
- alimentazione automatica (in grado di garantire migliori prestazioni ambientali);
- alimentazione con pellet o cippato certificati (ISO 17225);
- installazione di un sistema di filtrazione, integrato o esterno al corpo caldaia, anche a condensazione. Il rapporto tra le ore di funzionamento del filtro e le ore di funzionamento della caldaia non deve essere inferiore al 90%;
- installazione di un sistema di accumulo termico non inferiore a 20 l/kWt.

**Sono ammissibili al contributo, in analogia al "Conto termico" riconosciuto dal GSE, le seguenti voci di costo:**

- **fornitura, trasporto e posa in opera** di tutte le apparecchiature termiche, meccaniche, elettriche ed elettroniche; (Fornitura di beni);
- **smontaggio e dismissioni dell'impianto** di climatizzazione invernale esistente, parziale o totale, (Opere e impiantistica);
- **opere idrauliche e murarie necessarie** per la sostituzione a regola d'arte di impianti di climatizzazione invernale o di produzione di acqua calda sanitaria preesistenti nonché i sistemi di contabilizzazione individuale; (Opere e impiantistica);
- **opere e sistemi di captazione per impianti** che utilizzano lo scambio termico con il sottosuolo eventuali interventi sulla rete di distribuzione, sui sistemi di trattamento delle acque, sui dispositivi di controllo e regolazione e sui sistemi di emissione; (Opere e impiantistica);
- **prestazioni professionali connesse** alla realizzazione degli interventi. (Spese generali).

	<p>Le spese ammissibili sono comprensive di IVA dove essa costituisce un costo, come nel caso delle persone fisiche. Il trasporto rientra tra le spese ammissibili perché facente parte della fornitura.</p> <p>Le spese tecniche risultano ammissibili solo qualora siano strettamente correlate all'esecuzione dell'opera</p>
<b>CARATTERISTICHE CONTRIBUTO</b>	<p><b>Il contributo regionale è concesso, a fondo perduto, ad integrazione del contributo riconosciuto dal GSE per lo stesso intervento.</b> L'integrazione del contributo regionale è disposta in modo da raggiungere, per i cittadini e per gli enti del terzo settore, la copertura dei costi ammissibili, riconosciuti dallo stesso Conto termico, nella seguente misura:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 70% per impianti con emissioni maggiori a 15 PP - minore o uguale 20 PP;</li> <li>• 85% per impianti con emissioni maggiori a 10 PP - minore o uguale 15 PP;</li> <li>• 95% per impianti con emissioni minore o uguale a 10 PP;6.</li> </ul> <p><b>In conformità a quanto disposto dal decreto ministeriale 16.4.2016 (c.d. Conto Termico), il contributo regionale per le imprese, sommato al contributo riconosciuto dal Conto termico, non può comunque superare le seguenti percentuali, rispetto alle spese ammissibili riconosciute dal GSE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 65% nel caso di micro e piccole imprese, con incluse le imprese individuali;</li> <li>• 55% nel caso di medie imprese.</li> </ul> <p>Nel caso delle imprese, il contributo regionale verrà erogato fino al raggiungimento delle percentuali di cui sopra, senza essere graduato sulla base dei valori emissivi dell'impianto termico installato. Per la distinzione fra micro, piccole e medie imprese si fa riferimento alla Raccomandazione della Commissione europea del 6 maggio 2003.</p> <p>Il contributo di cui sopra verrà concesso in conformità alle disposizioni previste nel regolamento 1407/2013 ("de minimis").</p>
<b>MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA</b>	<p>La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi online a partire <b>dalle ore 10:00 del 21/04/2022 entro le ore 16:00 del 15/09/2023.</b></p> <p>Codice bando su Bandionline - Cittadini: RLT120220245237          Codice bando su Bandionline - PMI: RLT12022024445          Codice bando su Bandionline – Terzo Settore (ONLUS): RLT12022024543</p>
<b>PER INFORMAZIONI</b>	<p><b>Per informazioni:</b> Giada Pavan, <a href="mailto:giada.pavan@asarva.org">giada.pavan@asarva.org</a></p>